



Relazione delle attività di consultazione con le parti sociali svolte dal Coordinatore in modalità non presenziale

Nel mese di Maggio 2019, in coerenza con le linee guida di Ateneo, il Coordinatore ha condotto una consultazione in modalità non presenziale con le parti sociali al fine di verificare la rispondenza del percorso formativo LM-51 alle esigenze avanzate da parte dei portatori di interesse esterni all'Università. Sono stati coinvolti: il Coordinatore di dottorato in Scienze delle Relazioni Umane, che ha un curriculum in psicologia; i rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia; il privato sociale con la partecipazione delle cooperative che operano sul territorio nell'ambito socio-sanitario, psico-educativo e riabilitativo; psicologi coordinatori tutor del settore pubblico (ospedaliero e ASL) e i settori risorse umane di grandi aziende private sul territorio (es. Peroni, MASMEC S.p.a., LegaCoop, Psyche at Work Srls). A tutti i rappresentanti delle parti sociali è stata estesamente presentata l'offerta formativa LM-51 per l'a.a. 2019-2020 ed è stato chiesto di valutarne la qualità (si rimanda all'allegato 1: questionario utilizzato). Nel dettaglio, è stato chiesto di valutare se le conoscenze e capacità che il Corso di Studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento siano rispondenti alle competenze che il mondo lavorativo richiede e se i due profili professionali in uscita (Psicologo Clinico e di Comunità e Psicologo del Lavoro e delle Organizzazioni) siano rispondenti alle esigenze del mondo lavorativo.

Su una scala a 4 punti, la valutazione media per le tre domande è compresa tra 3.6 e 3.9, risultato che complessivamente indica una valutazione più che soddisfacente dell'offerta formativa in fase di accreditamento per il prossimo anno accademico.

Anche la valutazione dei laureati in psicologia è risultata complessivamente positiva. Nel dettaglio i rappresentanti delle parti sociali sono stati invitati a valutare la qualità della preparazione dei laureati in psicologia LM-51 in uscita dall'Ateneo barese. Va sottolineato che tale valutazione fa riferimento ai laureati di Psicologia Clinica che hanno usufruito di un'offerta formativa parzialmente diversa da quella di Psicologia, attiva a partire dall'a.a. 18-19. Su una scala a 4 punti, il punteggio medio del livello di soddisfazione è risultato essere 3.1. Sollecitati sulle conoscenze richieste e attese per un laureato LM-51, i compilanti hanno elencato: 1. Padronanza delle tecniche di intervento clinico, preventivo e riabilitativo; 2. Adeguata preparazione sugli interventi cognitivo-comportamentali da applicare nell'età adulta e nell'età evolutiva; 3. Approfondita conoscenza della valutazione delle differenze individuali mediante colloquio clinico e testistica; 5. Competenze nella definizione degli interventi di comunità e progettazione nell'ambito della prevenzione; 6. Capacità di analisi e valutazione dei processi organizzativi, individuazione e proposta di possibili azioni in ottica consulenziale; 7. Abilità trasversali, quali competenze di team working, problem-solving, bilanciamento tra autonomia personale e coordinamento con altri ruoli lavorativi e capacità di stabilire connessioni con l'agire dell'organizzazione su altri livelli. Riteniamo che le azioni messe in atto per potenziare l'offerta formativa nella riorganizzazione del CdS nello scorso a.a. abbiano incontrato in modo soddisfacente queste attese: l'analisi del piano di studi evidenzia l'inserimento di corsi ben calibrati sulle conoscenze e competenze attese e sopra elencate. Inoltre, l'esperienza del progetto P.A.T.Psi.Puglia, finanziato dalla Regione Puglia nello scorso anno accademico, nonché i pacchetti formativi implementati dall'agenzia di Placement di Ateneo attivati da quest'anno e che consentono l'acquisizione di 2 CFU (si rimanda alla sezione orientamento in



uscita per dettagli) centrano l'aspettativa delle parti sociali che i laureati siano potenziati nelle loro abilità trasversali.

Relativamente ai punti di forza dei nostri laureati, i rappresentanti delle parti sociali evidenziano un'ottima preparazione nelle discipline psicologiche, con particolare riferimento alle tecniche di analisi statistiche dei dati, i principali modelli organizzativi, la psicologia forense, psicopatologia dell'età adulta e dell'età evolutiva, la psicologia e la valutazione dello sviluppo infantile e il supporto alla genitorialità. Relativamente ai punti di debolezza e ai suggerimenti di miglioramento, si evidenzia la necessità di potenziare le capacità di progettazione e di riabilitazione. In parte la nuova offerta formativa soddisfa questo suggerimento con l'inserimento di un corso che approfondisce gli interventi psico-educativi. In riferimento alla psicologia applicata ai contesti organizzativi, si auspica un maggiore focus su temi attuali quali diversity (specie quella generazionale e relative strategie per capitalizzarla), welfare (nell'accezione pura di "benessere"), valorizzazione del "saper essere" in azienda. Infine, si auspica un approfondimento della deontologia professionale, delle conoscenze giuslavoristiche e della legislazione sanitaria e sociale.

Il CdS ha inteso garantire la periodicità delle consultazioni con le parti sociali mediante la nomina nel consiglio del CdS del 20/05/2019, di un Comitato di Indirizzo, in linea con quanto indicato dalle LG di Ateneo e dai riferimenti normativi, che include i Prof. Bosco, Coppola, Manuti e Giancaspro (si allega estratto del verbale).

Va inoltre specificato che sussistono in maniera continuativa confronti e collaborazioni tra i vari docenti del CdS, la giunta e il coordinatore del CdS e rappresentanti delle ASL, degli enti locali, dell'associazionismo e del privato sociale, degli enti e imprese, sia ai fini dell'attività di ricerca svolta dal singolo docente, sia ai fini della supervisione di tesi di laurea di studenti del CdS. Queste attività di collaborazione vengono rese note agli studenti attraverso seminari e giornate di studio cui gli stessi sono regolarmente invitati e rappresentano, tra le altre cose, delle importanti occasioni di confronto con le esigenze professionali espresse dal territorio. E' evidente la ricaduta di tali attività sul piano delle attività didattiche frontali e di tirocinio che sono erogate nell'ambito del CdS. Ulteriore manifestazione della collaborazione continuativa del CdS con il mondo del lavoro è stata la partecipazione di tre docenti del Consiglio di CdS, Prof. Coppola, in qualità di Coordinatore del CdS Magistrale in Psicologia e i Prof. Taurino e De Caro, in qualità di docenti di psicologia clinica, al tavolo tecnico istituito tra dicembre 2018 e maggio 2019 presso la Commissione Sanità Regione Puglia e gestita dal Dott. Romano, Presidente della Commissione, che ha portato alla elaborazione della proposta di legge regionale per l'istituzione della figura dello psicologo di base. La controparte universitaria ha contribuito attivamente alla definizione del percorso formativo necessario per la formazione di questo profilo professionale, in sinergia con il Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia e gli altri partecipanti al tavolo tecnico.

Nel corso dei semestri di attività didattica frontale, sono frequenti scambi tra i docenti del CdS ed esperti che afferiscono a scuole di specializzazione in psicoterapia di vari orientamenti e ad enti e imprese che operano sul territorio, allo scopo di rendere sempre più attuabili e concreti rispetto ad un futuro impiego gli obiettivi formativi del CdS.

Ulteriore iniziativa finalizzata ad avvicinare il mondo professionale agli studenti al fine di favorire momenti di scambio e confronto, è stata l'attivazione di un pacchetto di Esperienze Pratiche Guidate



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

dipartimento di
scienze della formazione, psicologia,
comunicazione

tenute da solidi professionisti che lavorano sul territorio (per approfondimenti, si rimanda alla sezione B5-Eventuali Altre Iniziative).

Bari, 31 Maggio 2019

In fede
Prof.ssa Gabrielle Coppola

A handwritten signature in blue ink, reading 'G. Coppola'.

Bari, 13 Maggio 2019

Gentile Collega,
grazie per aver accettato di partecipare alla consultazione.

L'esigenza di effettuare la consultazione periodica con le parti sociali è finalizzata allo sviluppo di competenze coerenti con i bisogni del mercato del lavoro e alla promozione di modelli e metodi didattici che garantiscano la qualità dell'offerta formativa, ossia della rispondenza del percorso formativo alle esigenze avanzate da parte dei portatori di interesse esterni all'Università. Il documento ANVUR relativo all'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (versione 10 agosto 2017) riporta che: *"E' anzitutto essenziale che L'Ateneo assicuri, in fase di progettazione dei corsi di studio, una considerazione adeguata delle necessità di sviluppo (scientifico, tecnologico, economico e sociale) espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate anche attraverso consultazioni con una gamma di parti interessate definita in funzione della vocazione e dell'orientamento dei CdS"*.

Sebbene la consultazione abbia una valenza importante nella fase di progettazione del corso di studio, è tuttavia necessario che ci sia una interazione successiva con le parti interessate per migliorare quanto precedentemente stabilito in fase di prima istituzione del corso di studio. Il coinvolgimento successivo è importante ai fini della verifica della coerenza tra i profili professionali e i risultati di apprendimento che sono stati definiti dalla struttura didattica competente. Tale verifica analizza la rispondenza dell'apprendimento degli studenti rispetto ai profili professionali richiesti dal mondo del lavoro. Questa è esattamente la fase in cui ci troviamo adesso e da qui il mio invito a partecipare a questo processo.

Le modalità per effettuare la consultazione con le parti sociali possono variare a seconda delle caratteristiche del Corso di Studio e possono essere sia presenziali, sia non presenziali, sia combinate tra loro. Per facilità, ti propongo una consultazione non presenziale. A tale scopo allego il Regolamento del CdS con il relativo piano di studi approvato per l'anno accademico 2019-20 e la definizione degli obiettivi formativi di ciascun corso. Si allega inoltre una sintesi delle parti essenziali della Scheda Unica Annuale, che rappresenta la Carta d'Identità a livello ministeriale del nostro CdS Magistrale in Psicologia. Questo documento introduce la nuova offerta formativa 2019-20, sulla base dell'esperienza maturata negli anni accademici precedenti: vedrai quindi che ci saranno frequenti richiami a esperienze realizzate nel presente anno accademico (2018-19), che rappresentano la ratio delle scelte da intraprendersi nel prossimo anno accademico

Al fine di partecipare attivamente alla consultazione, ti chiedo di leggere attentamente i documenti che presentano il corso di studi in Psicologia. Il CdS è stato completamente riorganizzato nell'anno accademico precedente, con l'istituzione di due indirizzi che sono descritti nei documenti. In occasione di questa riorganizzazione sono stati inseriti corsi nuovi e attuali, in linea con i progressi scientifici e applicativi nella nostra professione: ad esempio, i corsi incentrati sull'approfondimento della neuropsicologia e delle neuroscienze o dei disturbi del neurosviluppo ne sono un esempio nell'ambito dell'indirizzo clinico. Similmente, è stato inserito un corso per acquisire competenze nella gestione dei Big Data nell'ambito dell'indirizzo di psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Infine, un valore aggiunto dell'offerta formativa del CdS di quest'anno accademico 18-19 è stata anche la programmazione di un'offerta didattica integrativa, con la proposta di brevi corsi in forma di Esperienze Pratiche Guidate, ad alto contenuto applicativo e professionalizzante (li troverete descritti nel file sintesi SUA).

Alla fine della lettura, Vi chiedo di compilare il breve questionario che trovate qui di seguito.

Grazie della collaborazione!

Gabrielle Coppola

Coordinatore del CdS Magistrale in Psicologia

**SCHEMA DI QUESTIONARIO DI CONSULTAZIONE CON LE PARTI SOCIALI
VERSIONE NON PRESENZIALE
CORSO DI LAUREA LM-51 – Magistrale in Psicologia**

Il Corso di Studi Magistrale in Psicologia LM-51, erogato dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro ha intrapreso un processo di consultazione periodica delle parti sociali al fine di monitorare che l'offerta formativa risulti aderente e coerente alle richieste del mercato, sulla quale gradiremmo ricevere la tua opinione. Ti ringraziamo fin d'ora per il tempo che ci dedicherai e per il contributo che apporterai.

COGNOME E NOME:

AZIENDA/ENTE:

Anno Accademico: 2019-2020

Corso di laurea in: Psicologia

Dipartimento: Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

PARTE 1: VALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA

Ritieni che la figura professionale dello Psicologo Clinico e di Comunità che il corso si propone di formare sia rispondente alle esigenze che il mondo lavorativo richiede?	Decisamente SI	Più SI che NO	Più NO che SI	Decisamente NO
Ritieni che la figura professionale dello Psicologo del Lavoro e delle Organizzazioni che il corso si propone di formare sia rispondente alle esigenze che il mondo lavorativo richiede?	Decisamente SI	Più SI che NO	Più NO che SI	Decisamente NO
Sulla base del piano di studi e degli obiettivi formativi, ritieni che le conoscenze e capacità che il Corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento sono rispondenti alle competenze che il mondo lavorativo richiede?	Decisamente SI	Più SI che NO	Più NO che SI	Decisamente NO

Osservazioni e suggerimenti sull'offerta formativa:

PARTE 2: OPINIONE SULLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE DEI LAUREATI IN PSICOLOGIA

1) Hai avuto nostri studenti/laureati per attività di stage/tirocinio?

- Sì, in tirocinio curriculare (pre laurea). Specificare la durata media:

- Sì, in tirocinio extra-curriculare (post laurea). Specificare la durata media:

- No.

3) Su una scala da 0 a 4, come valuti i nostri laureati nella media?

- 0, siamo molto insoddisfatti

- 1, siamo insoddisfatti

- 2, siamo appena soddisfatti

- 3, siamo soddisfatti

- 4, siamo molto soddisfatti

4) Quali conoscenze e "saper fare" ti aspetti che debba possedere un laureato in Psicologia presso il nostro CdS?

5) Punti di forza dei nostri laureati

6) Punti di debolezza dei nostri laureati

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI SUI NOSTRI LAUREATI IN PSICOLOGIA:

GRAZIE!
IL COORDINATORE, PROF.SSA GABRIELLE COPPOLA